

LINEE GUIDA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELIBERA N. 105 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 19/05/2026

Il primo ciclo di istruzione, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si conclude con un esame di Stato obbligatorio per tutti gli studenti, compresi quelli che si avvalgono dell'istruzione parentale, che lo sostengono in qualità di privatisti. Il superamento dell'esame dà accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

NORME DI RIFERIMENTO ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO

Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** e il **decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741**.

Sedi d'esame e commissioni

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Presidente della commissione d'esame

Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente individuato dal dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il dirigente scolastico comunica al collegio il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi entro il 30 giugno.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva

comunicazione ai candidati, definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento.

Le prove d'esame

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

- ✓ Prova di italiano: le commissioni predispongono tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:
 1. Testo narrativo o descrittivo
 2. Testo argomentativo
 3. Comprensione e sintesi di un testo.
- ✓ Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:
 1. Problemi articolati su una o più richieste
 2. Quesiti a risposta aperta
- ✓ Prova scritta relativa alle lingue straniere: si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:
 1. Questionario di comprensione di un testo
 2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 3. Elaborazione di un dialogo
 4. Lettera o email personale
 5. Sintesi di un testo.
- ✓ Colloquio: è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curriculum 2025 e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuisce la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di **10/10 nel voto finale**, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

LINGUA ITALIANA								
Griglia di valutazione produzione scritta: TIPOLOGIA A TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO								
MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO						
		<i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Pertinenza alla tipologia testuale o genere	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Esposizione del contenuto	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*: ortografia, sintassi e punteggiatura	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Coerenza e coesione del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato . Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

LINGUA ITALIANA
Griglia di valutazione produzione scritta
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO <i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Conoscenza della problematica assegnata	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Esposizione e sviluppo delle argomentazioni	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*: ortografia, sintassi e punteggiatura	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Coerenza e coesione del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi , NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

LINGUA ITALIANA

Griglia di valutazione della produzione scritta:
TIPOLOGIA C COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO <i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Comprensione delle informazioni e contestualizzazione del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Analisi delle forme testuali	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Rielaborazione sintetica del testo	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*: ortografia, sintassi e punteggiatura	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi , NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

LINGUA STRANIERA: INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

Griglia di misurazione della prova scritta: QUESTIONARIO - RIASSUNTO - LETTERA SU TRACCIA - OPEN DIALOGUES

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO <i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Comprensione del genere testuale	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
Abilità	Individuazione e completezza delle informazioni principali	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
Aspetti Formali	Correttezza morfosintattica e lessicale*	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
	Coerenza e coesione al testo	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00	2.25	2.50
*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest’ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 7,5) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7.5 e moltiplicato 10								
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento							___/10	
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento							___/10	
Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50								
		Adeguate		1,5				
		Approssimativa		1				
Totale								

MATEMATICA

Griglia di misurazione prova scritta: ESERCIZI DI APPLICAZIONE - PROBLEMA

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO <i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>					
		E	D	C	B1	B2	A
CONOSCENZA	Comprensione e interpretazione del testo	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
	Analisi e scelta delle procedure	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
ABILITA'	Correttezza delle procedure e coerenza dei risultati	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
	Uso degli strumenti (righello, goniometro, calcolatrice etc.)	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00
USO DEL LINGUAGGIO*	Utilizzo ed interpretazione dei simboli del linguaggio matematico	0.80	1.00	1.25	1.50	1.75	2.00

*Per gli alunni con DSA (L. 170/2010) quest'ultimo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, NON è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione:

punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10

Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento	___/10
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50	___/10

STRUMENTO MUSICALE**Griglia di valutazione**

VOTO	COMPRENSIONE ED USO DEL CODICE MUSICALE Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	ABILITÀ TECNICO- STRUMENTALE Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione	ESECUZIONE MUSICALE E CAPACITÀ ESPRESSIVA Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico –emotivo.	INTERAZIONE E COLLABORAZIONE NELLA PRATICA DELLA MUSICA D’INSIEME
9-10	completa, interiorizzata, autonoma	completa, sicura	autonoma, personalizzata	attiva, collaborativa, propositiva
8	completa	completa	autonoma	Attiva, collaborativa
7	congrua	adeguata	corretta	attiva
6	essenziale	accettabile	superficiale	superficiale
5	lacunosa	non adeguata	frammentaria	passiva
4	gravemente lacunosa	inconsistente	insufficiente	si rifiuta

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Scuola secondaria di I grado

COLLOQUIO (classe III)

MACRO INDICATORI	INDICATORI	LIVELLO <i>Per gli Esami di Stato si eliminerà il livello E (sottosoglia)</i>						
		E	D	C	B1	B2	A1	A2
Conoscenze	Conoscenza degli argomenti	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Abilità	Rielaborazione personale	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
	Operare collegamenti e/o argomentare	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Aspetti formali	Chiarezza espositiva e proprietà lessicale	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento						_____/10		
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento Prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0.50						_____/10		

Ammissione all'esame di Stato

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**;
- hanno partecipato alle **prove nazionali di italiano, matematica e inglese** predisposte da INVALSI;
- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- hanno conseguito **un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento**.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio. Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi. Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

VOTO di ammissione degli alunni all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato tenendo conto:

1. della media dei voti nelle varie discipline nell'ultimo anno;
2. della media delle valutazioni dei due anni precedenti (I anno il peso è del 20%; II anno del 20%; III anno del 60%. E' previsto, poi, l'arrotondamento per difetto fino a 0,49, per eccesso da 0,50.

Certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

ESAMI DI STATO ALUNNI BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei PDP e PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto di questi documenti. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, include l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola secondaria di primo grado. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in

comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - PERSONALIZZATA MODELLO 1 (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)

TIPOLOGIA A - TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
ADERENZA ALLA TRACCIA	☐ L'elaborato risponde completamente alla traccia ☐ L'elaborato ha una buona pertinenza alla traccia ☐ L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia ☐ L'elaborato risponde sufficientemente alla traccia	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI E LESSICO ORGANICITA' E COERENZA	☐ La forma è corretta e la proprietà di linguaggio buona ☐ La forma è corretta e il lessico adeguato ☐ La forma è abbastanza corretta e il lessico è semplice ☐ La forma è parzialmente corretta e il lessico è elementare ☐ L'elaborato è coerente e organizzato correttamente ☐ L'elaborato è coerente e l'organizzazione è adeguata ☐ L'elaborato è nel complesso coerente e sufficientemente organizzato ☐ L'elaborato è sviluppato in modo semplice e l'organizzazione globalmente sufficiente	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
CONOSCENZE, ARGOMENTAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	☐ Buone ☐ Valide ☐ Semplici ☐ Essenziali	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - PERSONALIZZATA MODELLO 1 (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)

TIPOLOGIA C - COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
COMPrensione DEL TESTO	☐ Le informazioni del testo fornito sono rilevate in ogni aspetto ☐ Le informazioni del testo fornito sono rilevate sono in gran parte rilevate ☐ Le informazioni del testo fornito sono rilevate solo negli aspetti fondamentali ☐ Le informazioni del testo fornito sono parzialmente rilevate	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
ELABORAZIONE PERSONALE, COERENZA CORRETTEZZA FORMALE E PROPRIETA' LESSICALE	☐ La produzione del testo è buona ☐ La produzione del testo è adeguata ☐ La produzione del testo è sufficiente ☐ La produzione del testo è elementare ☐ La produzione è prevalentemente corretta e scorrevole, il lessico è in gran parte appropriato ☐ La produzione è globalmente corretta e il lessico è in gran parte adeguato ☐ La produzione sufficientemente corretta e il lessico è in gran parte semplice ☐ La produzione è sufficientemente chiara e lessico è in gran parte colloquiale	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
	VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO – PERSONALIZZATA MODELLO 2 (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
PERTINENZA DELLE RISPOSTE E CORRETTEZZA	☐ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dell'ordine	10
	☐ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dell'ordine	9
	☐ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante ☐ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata ☐ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti	7
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA – <u>PERSONALIZZATA MODELLO 1</u> (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)	
INDICATORI	LIVELLI	VOTO
CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO ARITMETICO GEOMETRICO ED ALGEBRICO	☐ Piene e complete ☐ Corrette ☐ Non del tutto corrette ☐ Essenziali	☐ 9 -10 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
PROCEDIMENTO RISOLUTIVO e CORRETTEZZA DI CALCOLO	☐ Completo ☐ Parzialmente completo ☐ Adeguato ☐ Sufficiente	☐ 9 -10 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	☐ Completamente svolto ☐ Svolto per più della metà delle richieste ☐ Svolto per la metà delle richieste ☐ Svolto Parzialmente	☐ 9 -10 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	☐ Completo ☐ Pertinente ☐ Essenziale ☐ Parziale	☐ 9 -10 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
	VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA – <u>PERSONALIZZATA</u> <u>MODELLO 2</u> (con riferimento agli obiettivi previsti dal <u>PEI</u>)	
INDICATORI	LIVELLI	VOTO
APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI E MECCANISMI ACQUISITI; CORRETTEZZA DEI CALCOLI; RISPONDENZA TRA PROCEDIMENTI E RICHIESTE; IMPOSTAZIONE ORDINATA	☐ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dell'ordine.	10
	☐ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dell'ordine.	9
	☐ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante ☐ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata ☐ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti	7
	☐ Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE E SECONDA LINGUA (COMPrensione)

PERSONALIZZATA – MODELLO 1 (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Comprensione	☐ Comprensione di tutti i quesiti ☐ Comprensione della maggioranza dei quesiti ☐ Comprensione di più della metà dei quesiti ☐ Comprensione di metà dei quesiti	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
Lessico	☐ Lessico appropriato ☐ Lessico adeguato ☐ Lessico generalmente corretto ☐ Lessico sufficientemente corretto	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
Strutture e forme grammaticali	☐ Strutture grammaticali corrette ☐ Strutture grammaticali generalmente corrette ☐ Strutture grammaticali con alcune imprecisioni ☐ Strutture grammaticali essenziali	☐ 10-9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6
VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE E SECONDA LINGUA (COMPRESIONE)
PERSONALIZZATA MODELLO 2 (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
CORRETTEZZA DELLE RISPOSTE E USO DEL LESSICO	☐ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dell'ordine	10
	☐ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dell'ordine	9
	☐ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante ☐ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata ☐ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti	7
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

	TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE – <u>PERSONALIZZATO MODELLO 1</u> (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)	
CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	VOTO
Conoscenza degli argomenti e capacità di esposizione	Usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa.	10
	Usa un linguaggio generalmente appropriato; espone in modo pressoché chiaro; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	9
	Usa un linguaggio semplice ma corretto; espone con qualche incertezza; la conoscenza degli argomenti è adeguata.	8
	Usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è piuttosto adeguata.	7
	Il linguaggio e la conoscenza degli argomenti sono essenziali e l'esposizione è guidata.	6
Capacità di riflessioni e valutazioni	Rielabora in maniera personale argomenti noti.	10
	Individua relazioni tra gli argomenti noti se sollecitato.	9
	Propone alcune semplici valutazioni personali.	8
	Esprime valutazioni personali in contesti semplici se guidato.	7
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato.	6
Comprensione e capacità di esposizione in lingua straniera	Presenta argomenti di cultura e civiltà noti con lessico e sintassi corretti e dialoga con l'insegnante.	10
	Presenta argomenti di cultura e civiltà noti con lessico e sintassi adeguati; risponde a domande personali e relative al vissuto.	9
	Presenta se stesso e argomenti di cultura e civiltà noti con lessico e sintassi semplici, ma corretti.	8
	Comprende e risponde a semplici domande personali; risponde a semplici domande di cultura e civiltà relative ad argomenti noti.	7
	Comprende e risponde ad alcune semplici richieste relative ad ambiti noti e/o personali.	6
	VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE - <u>PERSONALIZZATO MODELLO 2 (con riferimento agli obiettivi previsti dal PEI)</u>	
DESCRITTORI VOTO	VOTO
È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni note. Affronta alcune situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	10
Utilizza le conoscenze acquisite e le strumentalità apprese in autonomia. Affronta semplici situazioni problematiche.	9
Utilizza le conoscenze acquisite. Necessita di supporto per applicare strategie e affronta situazioni problematiche se guidato.	8
Utilizza le conoscenze acquisite con l'aiuto dell'insegnante. Necessita di supporto per applicare strategie note e affronta semplici situazioni problematiche se guidato.	7
Utilizza le conoscenze solo se guidato dall'insegnante.	6
VOTO ASSEGNATO (media valutazione degli indicatori)	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mariarosaria Napoliello

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa